

CIGLIANO, I «POST» INDICANO LE ZONE A RISCHIO

Il passaparola su Facebook mette in guardia dai furti

VALENTINA ROBERTO
CIGLIANO

Un gruppo Facebook che svolge un ruolo da «sentinella» e avvisa tutti gli iscritti in caso di furti, persone sospette e altre situazioni «anomale» che si possono notare in paese. Il gruppo «Sei di Cigliano se...» conta 996 iscritti e mette, nero su bianco, le problematiche della cittadina. Se qualche tempo fa proprio da qui era partito l'allarme per i bocconi avvelenati destinati a Fido, ora invece rispunta la minaccia dei furti. E il tam tam è partito.

Attenti ai ladri

L'ultimo allarme, in ordine di tempo, riguarda i furti in casa: una piaga che Cigliano e il suo Comune conoscono bene. Ed una serie di post avvisa i vari abitanti della zona.

Le ultime indicazioni segnalano via Giovanni Bobba come la strada più a rischio perché proprio qui, negli ultimi giorni, sono stati messi a segno furti in casa. E così fra i residenti della zona, grazie a questo passaparola virtuale 2.0., viene tenuta alta l'attenzione. Un fenomeno, quello del controllo del territorio attraverso i social, ormai entrato tra le modalità di «difesa», ma che non sempre trova una giusta soluzione.

La parola al sindaco

Spiega il sindaco Anna Rigazio: «Il passaparola su Face-



REPORTERS

A Cigliano passaparola virtuale contro i furti

book può essere utile solo per prestare maggiore attenzione, ma poi bisogna ricondurre il tutto alle vie tradizionali per risolvere la problematica. E più utile trattare l'argomento con incontri pubblici con le forze dell'ordine come abbiamo già fatto in passato e come continueremo a fare. Le vie istituzionali sono sempre da preferire proprio perché dei fenomeni così complessi non si possono certo risolvere con un semplice post su facebook».

Intanto il Comune, proprio per offrire maggiore sicurezza

al centro abitato, ha dato il via ai lavori per la realizzazione del servizio di videosorveglianza che coprirà le vie di uscita del paese e alcuni «luoghi sensibili» dell'abitato.

«Proprio a fine mese conclude Rigazio - ho avuto una riunione con la ditta che provvederà all'installazione del sistema e, anche se non so dire ancora con certezza il periodo in cui sarà attivato, possiamo affermare che a breve Cigliano potrà utilizzare un'arma in più contro la microdelinquenza».